

PREZZO CENT. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE L. 20 —  
ABBONAMENTO ORDINARIO L. 10. —  
SEMESTRE e TRIMESTRE IN PROPORZIONE  
Rivolgersi all'Amministrazione Piazza Aguselli 2

Cesena, 12 Giugno 1920.

ANNO XXXII — N. 20

Le inserzioni si ricevono presso  
licità - NULLO GARAFFONI - Corso  
Ringraziamenti, diffide, necrologie, ecc. cent.  
parola corpo 8 tassa governativa in più.

## Da Nitti a Giolitti

Il terzo Ministero Nitti a cui il Gruppo della "Democrazia Liberale", forte — come è noto — di oltre 70 deputati aveva deciso di dare voto contrario, è caduto senza affrontare la requisitoria che Deputati e Senatori in nome del Paese avrebbero pronunciato contro di lui per la sua politica interna in generale, per il Decreto sul prezzo del pane e per i fatti del 24 maggio in particolare. Ed è anche caduto perché le rovine di una politica di dedizione ai più intemperanti, di completa abdicazione della autorità statale, di degradazione dei valori nazionali, di svalutazione della Vittoria, appaiono ormai troppo evidenti, e gravi agli occhi di tutti.

Ma mentre pensiamo che la caduta dell'on. Nitti (a cui se non mancavano la facoltà di un grande uomo di governo, fece difetto nel delicato trapasso dallo stato di guerra a quello di una pace che ancora attendiamo, la forza di resistere con continuità alle torbide correnti disgregatrici della vita nazionale), possa segnare la fine, di una miserevole fase della vita politica del nostro paese, caratterizzata da compromessi, da rinunzie, da aberrazioni sovvertrici, da disordini delittuosi, — "il vecchio gufo appollaiato sulle rovine d'Italia", Giovanni Giolitti riappare come il salvatore della nazione, come il restauratore del nostro paese!

Oh ingiuria beffarda alla grandezza eroica dei sacrifici compiuti per una più grande Italia, per un mondo morale migliore! Oh strana e sanguinante ironia della sorte e... delle congiure parlamentari!

Giovanni Giolitti infatti è unanimemente designato come l'uomo dell'ora, come l'unico uomo capa-

ce di darci una Pace, di darci un Governo, di risanare il paese. Noi non sappiamo quale pace, quale governo e quale risanamento della nostra vita economica e politica possiamo attendere dal bieco uomo di Dronero, ma sentiamo che egli non potrà governare nel 1920 con i sistemi e gli uomini del 1914, perché la camera di oggi non è più la sua camera fedele ed una grande forza, ed una corrente nuova è al di fuori e al di sopra delle meschine lotte parlamentari e delle miserevoli manovre di corridoio.

Al di fuori e al di sopra di ogni balorda competizione, di ogni insana speculazione, stanno le schiette ed oneste coscienze degli italiani che vergognosamente turlupinati dagli estremisti rossi e neri, che quotidianamente traditi nei loro interessi e nei loro ideali sentono che avanti tutto e tutti è la Nazione che bisogna difendere dagli intrighi internazionali; è la Patria che bisogna salvare dal gorgo immondo in cui si tenta gettarla.

L'Italia nostra vuol vivere e prosperare, vivere e progredire!

Per mille segni fortunatamente avvertiamo che da tutti è ormai sentito il bisogno ardente di trovare un punto fisso, d'onde cominciare a rifarsi per la ricostruzione avvenire; sentiamo che non è lontano il giorno della ardente unione della forza del progresso e della libertà per tutti!

Affrettiamo quel giorno!

Questa Unione Nazionale, che sola potrà risolvere gli ardui problemi della nostra ricostruzione economica e sociale, che sola potrà assicurare il vero benessere delle masse, che sarà tanto più forte quanto più italiana, dirà all'on. Giovanni Giolitti la parola della definitiva condanna o quella della parziale giustificazione di tutta la sua opera passata!

## Operai, leggete!

# Critica del bolscevismo

Ale volte io mi chiedo con senso invincibile di meraviglia e quasi di pena: ma capiscono i proletari che cosa vuol dire **comunismo**?

Si sono fatta un'idea concreta di quello che sarebbe la società in regime *comunistico*?

Quando urlano *comunismo* e *bandiera rossa trionferà*, mirano ad un effettivo e solido benessere delle masse od a qualche altra cosa? E quale potrebbe essere questa qualche altra cosa?

E siccome io conosco per esperienza l'acutezza innata d'ingegno del nostro lavoratore, non posso convincermi che una simile pazzia sociale abbia potuto invadere e penetrare così addentro nella coscienza delle moltitudini che lavorano e che mirano ad assicurare per i figli e per sé un avvenire sicuro di prosperità e di benessere.

Ma come?

Volete il benessere e andate per l'appunto esaltando e proclamando quella rudimentale forma e regime di governo che meno è in grado di condurre a maturazione il vostro legittimo desiderio e la vostra sete e fame di prosperità?

Possibile che l'eloquenza dei vostri novissimi capocchia sia riuscita a distruggere in voi ogni germe di buon senso e quel sicuro fiuto della realtà che fu in ogni tempo virtù e pregio del sangue latino?

Ma lasciamo le lamentele e vediamo:

\*\*\*

Che cosa vuol dire *comunismo*?

Vuol dire *proprietà per nessuno*, ma regime di lavoro per tutti con equa distribuzione ai singoli del prodotto conseguito col lavoro.

Dunque la ricchezza nazionale verrebbe messa tutta quanta a disposizione, sotto il controllo, anzi più ancora, all'arbitrio assoluto e dispotico dello Stato, vale a dire dei famosi dittatori proletari i quali, numericamente, non potranno essere che pochissimi.

Adesso io domando: questo casermone di mastodontiche proporzioni, o, se piace di più, questo italico *ters'ordine* di S. Francesco in cui verrebbe a ridursi la nostra Italia, rappresenta proprio l'ultima espressione della prosperità proletaria?

Consentitemi un dubbio.

E, badate, un dubbio suffragato da diverse considerazioni molto precise.

**Prima considerazione:** Crelete proprio sul serio che in regime *comunistico* l'uomo dà il massimo rendimento?

Se interroghiamo *la storia*, questa ci dice: no. Infatti noi troviamo che tutte le forme primordiali o

rudimentali di Società, cominciare proprio col regime *comunistico*, dirette da un Patriarca o da un sommo Sacerdote, o da profeti d'Iddio. Ebbene? Con tutto questo che il concetto divino prese parte così attiva nel governo comunista, le Società mano a mano che si elaboravano e rendevano la vita più complessa, vale a dire più bisognosa di raffinatezza e di godimenti, si staccavano dal concetto comunista con impeto giovanile per iniziare il regime della proprietà e del diritto individuale.

Se interroghiamo la *nostra scienza* questa ci dirà immediatamente che solo il tornaconto eccita la produzione e invita l'individuo a dare il massimo rendimento possibile, mentre che il comunismo, cioè a dire il lavoro eseguito con spirito e sentimento francescano, affievolisce le forze anche più vive e riduce la produzione allo strettamente indispensabile per vivere.

Se interroghiamo i *consenti* dove tuttora sussiste la pratica di comunismo, i buoni frati zoccolanti e badilanti ci diranno che li sorregge soltanto il miraggio e la speranza dell'altro mondo dove i dolori, le astinenze e la miseria di quaggiù sarà lautamente compensata coll'eterna e gaudiosa visione e fruizione di Dio e gli *abbati* — cioè i dittatori delle comunità religiose — vi confesseranno che hanno trascritto la forma più rude e meno redditizia del vivere, appunto per meritarsi il premio del paradiso.

E non pochi religiosi, tiepiducci anziché no, vi diranno che la vita di comunità è grama e cruda, eccetto che per l'Abbate, il cuoco e per il Padre Amministratore.

Se infine interroghiamo quel magno Padre Guardiano che si chiama Wladimiro Lenin, egli vi dirà che, per rimettere le cose a posto, conserverà i nomi: bolscevichi, sovietti, etc. etc. ma riguardo alle *cose* tornerà piano piano al vecchio, cioè a dire, al concetto del tornaconto individuale. Se no: *peste, fame e guerra*. Libera nos, Domine!

**Seconda considerazione:** È proprio sicuro il proletariato lavoratore che i suoi futuri ed imminenti *Padri Guardiani* del colossale ovile comunista, giunti che siano a metter le mani dittatoriali sulla ricchezza italiana e sul pubblico erario, vale a dire a godere le dolcezze ineffabili del dominio, cureranno esclusivamente il bene degli altri e non faranno del potere una soffice poltrona su cui adagiarsi oлимпicamente? Ohimè! ohimè! ohimè! Io ne dubito maledettissimamente.

Per accertarvene, mettete una

*In Italia non c'è libertà,  
ma licenza per chi più  
grida ed oppressione per  
le umili e vere forze.  
Ritorniamo alla libertà!*

manina sulla vostra coscienza e chiedetevi spassionatamente che cosa fareste voi stessi al posto del guardiano in fieri Bombacci, Miglioli o Serrati il quale — onde fin d'ora si comprendano gli obblighi futuri, ci ripete ben chiaro che « la rivoluzione è centralizzatrice! »

**Terza considerazione:** ma si è forse perduto di vista lo scopo concreto, il fine del rivolgimento catastrofico agognato e strombazzato in ogni rivista di bandiera rossa?

Perché si ha da sovolvere e sradicare ogni cosa vecchia?

Per giungere alla prosperità comune, vero?

Ma gli è proprio rinculando verso le tenebre, scatenando l'odio, rimpicciolendo la produzione e soffocando l'iniziativa e le genialità individue, che si arriva al paradiso del bengodi? Che buio, santo cielo!

**Quarta considerazione:** Una volta in regime comunista, sarà obbligo di tutti consumare giorno per giorno le razioni attribuiteci? O vero sarà permesso accantonare una parte della razione non deperibile e continuare in questo lavoro magari per anni ed anni?

Nel primo caso, accidenti che dura caserma e che regime delizioso ride nel cervello e nei cuori del proletariato rosso!!!

Nel secondo caso, non si intuisce che la proprietà cacciata furiosa-

mente dall'uscio, rientrerà clandestinamente e bel bello dalla finestra?

×

Ecco: io mi domando: tutte queste ed altre infinite considerazioni così banali che dovrebbero balzare dal cervello anche dei cretini, è possibile che non passino mai attraverso la fantasia e il pensiero del nostro proletariato rosso?

E che, passandovi, non incidano sulle coscienze oneste — ed oneste sono quasi tutte le coscienze proletarie — dei formidabili ed incancellabili punti interrogativi?

E allora?

E allora mi viene una pazzia voglia di credere che realmente la guerra ci ha conturbato, presso che a tutti, il cervello... eccetto che... ai futuri candidati al grado di grossi o meno grossi Padri Guardiani dell'eminente regime nei quali — ma fino a quando? — la vita comunista potrebbe sorridere, ma per motivi molto poco comunistici e molto assai tanto egoistici!

Ovvero si tratta di una vendetta collettiva contro i pescicani e gli attuali detentori della ricchezza o del potere?

Ma, in questo caso, il *l'acon* futuro per rimediare al disastro, o al vuoto che avremo prodotto, non sarà poi peso del buso?

Da l' "Utopia bolscevica..

*decentramento amministrativo abbandonando in modo definitivo la vecchia piattaforma clerico-moderata.*

Dopo vengono nominati i membri del Comitato Federale, la cui lista è pienamente approvata. Per la riorganizzazione del Partito si suggeriscono, la creazione di cooperative di lavoro, completamente nostre, con le necessarie sezioni politiche e rendendo i giovani caldi assertori delle nostre idealità.

Alla fine del ruscitissimo Convegno l'avv. Casati presenta questo altro ordine del giorno, acclamato da tutti i presenti.

« Il Congresso democratico liberale fa voti che il Governo nella soluzione dei gravissimi problemi che riguardano la sorte dei nostri fratelli dell'altra sponda si ispiri al più rigoroso senso della dignità nazionale; e fa voti che sia tramontata per sempre la possibilità di ritorno al governo dei falsi profeti che non sanno perdonare alla Nazione la gloria di Vittorio Veneto.

Dopo di che il Presidente dichiara chiusi i lavori del Congresso auspicando all'avvenire del Partito, ed alle fortune della Patria.

Ed ora tutti al lavoro, con disciplina, fede ed entusiasmo!

## Gatteo di Romagna

Note bibliografiche

« Memorie storiche sulla Terra di Gatteo » (1920)  
Luigi Renato Pedretti

L'Autore di queste memorie non è alle prime armi in fatto di ricerche storiche intorno alla sua prediletta terra natale. Egli ha già pubblicato successivamente due altri interessanti opuscoli: « Castrum Gatheii », e « Primordi di Gatteo attuale », oltre a vari articoli comparso su giornali e riflettenti fatti e circostanze del suo paese d'origine.

La pubblicazione ultima, di cui noi ci occupiamo, uscita in nitida edizione per tipi di Paolo Ughi in Savignano, è dedicata ai gloriosi Concittadini caduti ed ai mutilati e decorati di guerra e tratta brevemente ma sapientemente del Castello di Gatteo descrivendolo dal lato coreografico ed architettonico, ricostruendolo nelle sue parti crollate o distrutte, risuscitando le memorie più importanti relative ai Signori che lo possedettero ed ai fatti d'arme che vi si svolsero.

Questo argomento del Castello è preceduto da una specie di prefazione intorno ai Castelli di Romagna, ove il giovane Autore sceglie un tono di fede e di entusiasmo per la sua meravigliosa regione ricca di monumenti e di paesaggi, di storia e di poesia.

La seconda parte dell'opuscolo è notevole per la pubblicazione integrale di varie deliberazioni consigliari del Comune di Gatteo nel secolo XVII., nel tempo che « il Castello di Gatteo è la Romagna abbarbi minacciata la propria sicurezza dall'esercito del Duca di Parma ».

Qui si leggono con molta curiosità e col più vivo interessamento tutte le providenze scrupolose e minuziose prese dalla piccola Comunità per difendere il proprio territorio dagli assalti del nemico. Specie per ciò che riguarda la requisizione di armi, di munizioni e generi di vettovagliamento: providenze che messe in confronto con quelle adottate, in una cerchia gigantesca, nella nostra guerra recente, rappresentano un piccolo saggio delle necessità sempre identiche provocate dall'interesse della propria conservazione e fanno ancora una volta ricordare la verità del motto latino: « Nil sub sole novi ».

L'Autore che è uno di quelli che hanno preso parte alla grande guerra d'Italia, ha ispirato questo nuovo lavoro, come già quelli precedenti, al più puro

e genuino sentimento di amor patrio che si concreta nell'affannosa e interessante ricostruzione di fatti e memorie che illustrano la vita di un paese e ne traggono motivo di civile incitamento per le nuove generazioni. Egli dunque ha compiuto anche questa volta opera meritoria e l'approvazione dei buoni e degli onesti non solo non gli può mancare, ma deve essere data senza restrizione e col massimo incoraggiamento a proseguire nel nobile compito che egli si è assunto, di rivendicare le obliate memorie, di esaltare avvenimenti ricorderoli, di auspicare nuovi e più propizi tempi per il suo bel paese, romagnolo, che vanta una storia non ingloriosa ed ha avuto nel passato atteggiamenti di nobiltà e di fermezza rinnovatisi in questi ultimi tempi nella gesta sublime dei suoi prodi ed eroici soldati.

C. A.

**Le adesioni al movimento da noi iniziato si ricevono presso la Segreteria in Piazza Aguselli N. 2, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19.**

**Il Segretario fornirà tutte le delucidazioni del caso.**

## Notizie dalla Russia!

Da parte di un centinaio di francesi appartenenti ad ogni classe — esercenti, impiegati, ecclesiastici, mercanti, professionisti, operai, commercianti, appena ritornati dalla Russia e che per trenta mesi vissero fra i russi, come i russi — si hanno diffuse notizie particolari sulla situazione della società dei soviet. Tutto quanto essi raccontano è il risultato diretto delle loro esperienze e il quadro che fanno delle sofferenze sopportate è dei più orribili. L'impressione dominante è quella della fame. Settanta od ottanta milioni di esseri umani, in Russia, non hanno più che una preoccupazione, un bisogno mangiare. Lo Stato distributore di viveri compie questo ufficio con una parzialità rivolta. Le classi borghesi sono votate alla distruzione. L'umanità del ventesimo secolo, in Russia, è ancor peggiore che dell'età delle caverne. Due cose sorprendono: che degli esseri umani possano resistere a tante prove; che una minoranza di capi audaci non si arresti davanti a nessuna effertezza. La minima ribellione è soffocata nel sangue. Nell'ascoltare taluni racconti si pensa all'inferno di Dante e nessuno sa dire da dove potrà venire la salvezza.

## Note di cronaca

**Per un ricordo marmoreo al Capitano Federico Cesare Montanari.** — A cura degli amici il 5 maggio 1915 fu affisso in Cesena un nobile manifesto ricordante la morte gloriosa del compianto Cap. Federico Cesare Montanari del 2.º Bersagliere, caduto, prode tra i prodi, durante la guerra libica, il 29 Aprile nella squallida Sirte. Fra il compianto generale degli amici e della cittadinanza tutta, « Il Cittadino » — sicuro interprete del sentimento di Cesena — si onorò farsi promotore di una pubblica sottoscrizione per un ricordo marmoreo in onore dell'Eroe scomparso, sottoscrizione che con questo numero vi invitiamo a riprendere sicuri di raggiungere presto la somma necessaria alla attuazione del nobile intento.

Somma precedente L. 300  
Le offerte si ricevono tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 18 alle 19 presso la Casa Liberale, Piazza Aguselli N. 2.

## IL CONVEGNO DI RAVENNA

### del Partito della "Democrazia Liberale"

Giovedì u. s., fu tenuto a Ravenna l'annunziato Convegno Regionale della Democrazia Liberale. I presenti numerosissimi, le varie adesioni — compresa la nostra — assicurano il più completo successo al Convegno. Il Presidente avv. Franchi alle ore 10,30, iniziò la discussione elogiando, in ispecial modo, la presenza dei rappresentanti della ... rossa Bologna, e concedendo parola la parola al Rag. Montanari — che riferendosi — ai provvedimenti finanziari per assicurare l'esistenza della Federazione Romagna e del giornale *La nuova Romagna* — provocava una vivace discussione cui partecipavano il Dott. Mazzotti, il Cav. Strocchi e il Presidente avv. Franchi, concludendo seduta stante con una rilevante sottoscrizione, demandando al Comitato Federale il compito per ottenere — con altri mezzi — lo scopo necessario. Esauritasi la discussione, in materia finanziaria, si passa all'argomento delle *Elezioni Amministrative* — L'avv. Bravi — augurandosi che i partiti politici affrontino il delicatissimo problema con programmi chiari ed abbandonando sistemi personalistici invoca la riorganizzazione delle funzioni del Comune perchè esso esaudisca i suoi molteplici doveri — concludendo, a nome pure del C. C., con la richiesta della situazione dei vari paesi, rappresentati dai congressisti. Il Rag. Bassi sembrandogli opportuno fissare un programma nostro, prima di condurre l'inchiesta, dà modo al Dott. Mazzotti di replicare con prontezza, dimostrando che questo programma esiste, non solo, ma che d'altra parte, se esso non esistesse, gli avversari stessi s'imbaricherebbero di imporcelo quando domandano — se socialisti — un'inqui-

finanza comunale di classe o quando — se popolari — sviluppano del Comune un'idea antitetica a quella statale. Il Comune deve invece restare — cercando di perequare, nei limiti del possibile, le fortune dei cittadini — un magnifico organo amministrativo in sistema unitario a base decentrata. Su questo tema appassionante parlano vari congressisti, ma essendo giunti a mezzogiorno, si rimanda il seguito della discussione alla seduta pomeridiana, apertasi puntualmente alle 14.

Ripreso l'argomento discutono *Chimati* di Bologna, il Cav. Fucchini, il Rag. Montanari, il Dott. Mazzotti e Andreini pure di Bologna. Si critica il p. p., sorto con marca prettamente socialista, citandosi fatti di violenza avvenuti nel Veneto e altrove, e riaffermandosi la nostra bella intransigenza ideale. A proposito dei criteri sulle elezioni amministrative il Dott. Mazzotti legge il seguente o. d. g., approvato entusiasticamente:

*Il Convegno romagnolo della Democrazia liberale non potendo oggi risolvere in modo definitivo la questione della tattica nelle elezioni generali amministrative per la mancanza degli elementi che servono a chiarire la situazione amministrativa dei vari comuni di Romagna;*

*Riconosce, per altro, che la Democrazia liberale deve preparare la piattaforma elettorale sulla base di un programma di collaborazione fra le classi sociali;*

*Riconosce la necessità che la Democrazia liberale costituisca il nucleo di unione delle forze progressive e nazionali della regione, e*

*Riafferma che il partito liberale deve rivendicare la tradizione tutta sua del programma nazionale del*

**Il Comandante del Presidio Maggiore Cav. Bertone Sig. Carlo**, desidera esprimere, per tramite del nostro giornale, i suoi vivi ringraziamenti per la cortese presenza delle Autorità civili, del Comitato Casa del soldato, e di tutte le gentili Signore e Signori, che vollero onorare, nel giorno dello Statuto, le truppe del Presidio presenziando alla loro sfilata, nel cortile della Caserma, e facendo regali ai cari soldati.

Noi — esaudendo il delicato pensiero del **Sig. Maggiore Cav. Bertone** — rivolgiamo a Lui, al glorioso combattente decorato varie volte al valore, tutta la nostra fervida simpatia.

**L'adunanza dei Mutilati** tenuta Domenica scorsa nella sala del Casino (Teatro Comunale) riuscì imponente per l'intervento di centinaia di Soci e Vedove di guerra. Il **Presidente Brunazzi**, espose all'Assemblea le sacre ragioni dell'agitazione a favore degli aumenti di pensione, movimento di protesta — disse egli — che non dovrà finire se non quando il Governo completamente esaurirà i suoi obblighi verso i minorati della guerra. Vennero pure nominati per alzata di mano il rappresentante al congresso Nazionale dell'Associazione — che si terrà a Firenze alla fine Giugno — nella persona del **Brunazzi**, e quale supplente delegato l'amico nostro **Mimo Biasini**. L'adunanza si sciolse poi, fra l'entusiasmo dei convenuti, e la certezza della vittoria!

**Impiegati e salariati del Comune.** — Ci viene detto che il Commissario per il nostro Comune, **Sig. Comm. Franchetti** ha con zelo notevole iniziata l'opera tendente a completare o a modificare quella dell'Amministrazione tostè dimissionaria che particolare cura pone sul problema degli stipendi agli Impiegati e salariati del Municipio e delle Aziende dipendenti. Tale particolare deve essere giunto all'orecchio degli interessati direttamente, e ha destato impressione.

Noi consigliamo gli Impiegati, che sempre han trovato in questo giornale un sereno e fermo sostenitore, a non dar troppo ascolto a notizie che possono essere propalate a scopo politico e ci permettiamo di dire al Distinto **Sig. Commissario** che ha ben diritto la classe degli Impiegati e salariati in genere e di quelli del Municipio in ispecie, d'avere uno stipendio consono all'attuale enorme costo della vita. Piuttosto Egli dovrà studiare se gli Impiegati esistenti all'epoca delle dimissioni dell'Amministrazione Repubblicana, siano preposti a funzioni specifiche ed essenziali e siano quindi assolutamente necessari.

**Ospite illustre.** — In questi giorni è stato a Cesena il signor **Y. A. Barbosa Carneiro** addetto commerciale all'Ambasciata del Brasile a Londra, allo scopo di acquistare riproduttori bovini e suini di razza romagnola, destinati per la riproduzione nel Brasile.

Il **Signor Barbosa Carneiro** era accompagnato dal nostro concittadino **Signor Giulio Bazzocchi**, che ha risieduto per molti anni nel Brasile, il quale anzi, anni sono tentò per primo l'introduzione del bestiame romagnolo nel Brasile, ottenendone ottimi risultati e riuscendo in tal modo, mercè il suo interessamento presso il Ministero d'Agricoltura Brasiliana a far introdurre la razza romagnola come razza ufficiale nel Brasile.

Il **Signor Carneiro** ha visitato la nostra campagna e la R. Scuola Agraria, ricevuto colla consueta cortesia dal Direttore prof. **F. Festa**, rimanendo entusiasta dei nostri sistemi moderni di agricoltura e della florida vegetazione delle nostre ubertose campagne.

**Concerto di beneficenza.** — Indetta un distinto gruppo di Signore con a capo la **Marchesa Maria Donati Ghini**, nella magnifica sala del Palazzo Romagnoli ha avuto luogo il 2. corr. Il grande concerto vocale-istrumentale a totale beneficio dei bimbi del Piave.

Un pubblico imponente accorse a plaudire la valentia degli artisti tutti, fra i quali si distinsero, in particolare modo,

**Signorina Anna Bruscolini** di Forlì apprezzatissima nella sonata di Grieg; la **Signorina Maria Anna Masutti Bnasi** che ha una bellissima voce di mezzo soprano. fu applauditissima come pure il Violoncellista **Prof. Antonio Sampieri**, e il **Signor Luigi Campana** che egregiamente sedette al pianoforte.

Erano presenti le autorità del paese, un distintissimo stuolo di signore e signorine e le più cospicue personalità.

**Concittadino che si fa onore** — **Togliando dal giornale « L'Ordine di Ancona »** il Concerto pro Italia Redenta.

... Il **Sig. Renato Partisani**, Allievo della scuola Cremonesi di Pesaro sostituiti efficacemente il prof. **Carlo Michetti** nelle esecuzioni violoncellistiche, affermandosi per un buon campione di quella rinomatissima scuola, dalla quale sono usciti i primi concertisti Italiani di violoncello.

Il **Partisani** ha una bella arcata, notevole limpidezza di suono, ed una simpatica espressione nella linea melodica talechè è facile prevedere che un lieto avvenire gli sia riservato se persevererà nel lavoro con la coscienza che a finora dimostrato.

All'egregio concittadino i nostri più sinceri auguri e rallegramenti.

**Sottoscrizione permanente** a favore della locale Sezione Invalidi e Mutilati di guerra.

**Sig. Valdinoci Evelina** l. 30, **Sig. Branazzi Antonio** invalido di guerra N. Socio l. 10, **Sig. Guglielmo Giorgi** per onorare la memoria del Comm. **Ameligo Bartolini** l. 5, **Sig. Giovanni Salvi** per onorare la memoria del cugino **Placuzzi Giuseppe** l. 10, **Sig. Placuzzi Luigi** fu **Carlo** e famiglia per onorare la memoria del cugino **Placuzzi Giuseppe** fu **Salvatore** l. 20, il **Sig. Prof. Bersani** ricavato Concerto pianistico pro Mutilati l. 113,20, il **Sig. Briganti Egisto** Invalido di guerra ricavato per propaganda Sezione l. 16, il **Sig. N. N. l. 20**, Banca Popolare Cooperativa di Cesena l. 200.

**Cronaca d'oro** — All'Associazione Cesenate contro la Diffusione della Tuberculosi hanno offerto:

La Società Elettrica Cesenate lire 53,50, **Sacchetti Adolfo** e **Signora**, in memoria del cognato **Placuzzi Giuseppe** l. 25, **Sacchetti Primo** in memoria del cognato **Placuzzi Giuseppe** l. 50. La **Signora Levatrice Carolina Ferrari** l. 15. La **Sig. Sacchetti Itala** e figlia **Maria**, in memoria del rispettivo marito e padre l. 100.

— **Colonia scolastica** — Insegnanti delle scuole urbane e rurali hanno versato a mezzo della **M. Bianchini Adelaide** la somma di l. 50 per onorare la memoria delle colleghe **Italina Magnani** in **Guidi** e **Scarpellini Emilia**. Gli alunni della scuola di S. Egidio anno versato la somma di l. 20 in memoria della Madre della loro Maestra **Canducci Ida**.

**Patente Segretario Comunale** — Il Sottoprefetto di Cesena, **Cav. Perini**, comunica che con Decreto 20 Maggio scorso sono state fissate per i giorni 12 e 3 settembre p. v. le prove scritte degli esami per Segretario Comunale.

**Sciopero composto** — I lavoranti barbieri della nostra città hanno Giovedì della scorsa settimana terminato lo sciopero, risolvendo completamente la vertenza coi proprietari. Diamo ai lettori l'elenco delle categorie e relative paghe concesse.

1. Categ. L. 90, 2. Categ. L. 75, 3. Categ. L. 65, 4. Categ. L. 55.

I negozi rimarranno aperti — escluso il lunedì — dalle ore 8 alle 13 e dalle 15,30 alle 20. Il Sabato e Domenica orario incondizionato.

**Laureato** — In questi giorni si è laureato in giurisprudenza all'Università di Bologna, con splendida votazione, il concittadino **Sig. Gino Turchi** del fu **Avv. Giovanni**, discutendo col Prof. **Peruzzi** una interessante tesi di diritto penale in materia di favoritismo.

All'egregio giovane, che ha ripreso e coronato così degnamente i suoi studi

— interrotti forzatamente dalla guerra, nella quale Egli ritulse di magnifiche virtù di soldato — porgiamo i nostri rallegramenti con auguri di brillante carriera.

**Furto di un automobile.** — Il 9 corr. qui a Cesena fu compiuto il furto di un'automobile all'industriale genovese **Sig. Arturo Aldi**. I ladri, introdottisi nel garage in **Via Mozzini, 13**, ne asportarono la vettura dirigendola poi a grande velocità verso Bologna. Il **Dott. Fausto Ungarelli** conquinquino del derubato sospettatosi il furto ne diede l'avviso. **L. P. S.** fa risorecche attivissime, e per il momento ha tratto in arresto alcuni pregiudicati.

**R. Scuola Professionale femminile** — Durante la settimana scorsa abbiamo ammirato nella vetrina del negozio **Pantucci** alcuni bellissimi lavori di cucito e di ricamo eseguiti, durante il corso, anno dalle alunne alla R. Scuola professionale femminile.

Siamo venuti anche a conoscenza che per cura della Direzione di detta Scuola ha avuto luogo un'esperimento di bachicoltura e un primo saggio di Economia domestica. Di tale indizio di attività ci compiaciamo vivamente con la Direttrice **Sig. Fancelli**, e con le insegnanti di cucito, che coi lavori esposti hanno dato tangibile prova della bontà dei metodi d'insegnamento seguiti.

**Fiori di taglio.** — Abbiamo osservato che la raccolta dei fiori di taglio è stata fatta anche quest'anno, in modo veramente ignominioso. Gli alberi del **Viale Carducci**, specialmente, sono stati letteralmente rovinati. Che cosa ci stanno a fare le guardie municipali?

**Il Commissario prefettizio** ha pubblicato un nuovo calmiere sulle carni bovine ed ovine, coi seguenti prezzi:

**Bue**, vitellone, L. 8 prima qualità, L. 7 seconda qualità, **Castrato** L. 7,50 e L. 6,50, **Pecora** L. 7 e L. 6, **Vittello** di latte L. 8,50 e L. 6,50, **Agnello** L. 9,50 e L. 7,50

Con vivo ringraziamento abbiamo constatato che di fronte a questo provvedimento i macellai hanno dichiarato la serrata.

**I prezzi per i cereali del 1920-21.** — Il Decreto fissa i prezzi massimi, per l'anno agrario, nella misura seguente, per quintale: **Grani teneri** e semi-duri L. 125; **duri**, 145; **avena** 85; **granoturco** 85; **orzo** e **salghe** 95.

**Onorificenza.** — Ci è giunta la grata notizia che con recente decreto il **Signor Enrico Raggi** da Savignano di Rigo (Sagliano al Rubicone) è stato di recente insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Al venerando uomo che diede i natali all'eroico tenente **Decio**, inviamo le nostre più sincere congratulazioni per la ben meritata onorificenza.

**Teatro Verdi.** — Continuano le interessanti recite del **Grand Guignol**.

Sono stati rappresentati i nuovi lavori: **La fine**, - **Una notte nei bassifondi** - **Il focolare domestico** - **Il caporale minatore** - **Orribile esperimento** - **Sabotage** - **Eae ore tu** - **Pensione di famiglia**. Venerdì 11 corr. vi è stata la serata d'onore della signorina **Esperia Sperani** valorosa attrice di una drammaticità singolare, meritevole di percorrere una splendida carriera artistica. Furono rappresentati: **Passa la Ronda** - **Lui!** - **Come si muta**, nei quali lavori la Sperani seppe trasfondere tutta la sua passione, meritandosi fragorosi applausi dal pubblico numeroso, e fiori e regali. Sabato: **Il figlio di Totò** - **Al Telefono**. Domenica sera: **Le Revuanti** - **Alla Morgue** e il **Rigilo del reggimento**.

Lunedì serata d'onore del **Cav. Off. A. Sainati** coi lavori: **Riniego mia moglie** - **In bordata** - **Le notti del Hampton Club**. Martedì, ultima recita col **Katto delle Sabine**.

Interpretazione speciale del **Cav. Sainati** - tre ore di grande illarità.

**Avvertiamo tutti i nostri collaboratori e corrispondenti che articoli e relazioni destinate a IL CITTADINO devono essere recapitate alla Redazione del giornale - Piazza Aguselli N. 2 - entro il giovedì di ciascuna settimana.**

G. R. A. Piraccini - Tip. Tonti - Cesena

**GIORDANO MANUCCI**

CESENA - Via Verdoni N. 6 (di fianco alla posta)

Cementi - Calce Idraulica - Gesso - Unico deposito Tubi e materiali di vero Gres Ceramico - Mattonelle e lettere smaltate - Mattoni e Terre refrattarie - Terre a colori - Stufe - Materiale da pavimentazione

**Cura primaverile:**  
**PILLOLE RIGENERATRICI**  
Preparate dalla Farmacia Giorgi  
condotta dai Dott.ri  
**BIFFI e VESI**  
\* CESENA \*

**S. A. E.**  
**Società Autotrasporti Emilia**  
Sede Centrale BOLOGNA - Via Marescotti N. 7 - Tel. 20-22

**Servizio Corriere Espresso**  
Bologna - Milano - Ancona - Venezia  
e ritorno

Recapito in CESENA presso il  
**Sig. PATELLA MARIO**  
Subb. Valzania N. 10

**Premiato Gabinetto Dentistico**  
**Dott. BRENTI - Dott. BABINI**  
DELLA SCUOLA DENTARIA DI PARIGI

**Dentiere anatomiche e Apparecchi**  
in oro fuso, senza palato

Ultimo sistema Americano del Mec.  
Dent. **FABBI CORTESE**

— VIA ROVERELLA N. 1 —

Aperto il **Mercoledì - Sabato**  
e **Domenica mattina**

**Il Dr. Brunaldo Ceccaroni**  
**MEDICO-CHIRURGO**  
SPECIALIZZATO IN OSTETRICA e GINECOLOGIA  
**ha aperto ambulatorio in**  
**Borgo Cavour N. 54**

**POLVERI**  
**VICHY**  
**ARTIFICIALE**  
**ALBERANI**  
— Ogn pacchetto L. 2.50 —  
(tassa compresa)  
Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - BOLOGNA  
In vendita in tutte le Farmacie

**Si rende noto che si acquista macchina da cucire usata di qualsiasi marca o tipo, e in qualunque stato.**

Rivolgersi a  
**PIRACCINI EDOARDO**  
MECCANICO  
Borgo Cavour N. 95 - Cesena

**Villa Ghini - Case Finali** —  
**Appartamento da affittare rivolgersi**  
**Sig. NERI GIANNINA ved. Ghini -**  
**Case Finali (Strada Filippini).**

**Casa da vendere, Corso Garibaldi 80**

**TUTTI** usando il **Normografo** possono ottenere rapidamente nitide e perfette ditte o intestazioni in disegni, progetti, mastri, etichette, cartelle per estrino, ecc. **Riferenze Mondiali.** - Chiedere listino illustrativo gratis. - **Fausto Bassini, Milano, Piazza S. Maria Bettole, 3.** Inviando cartolina vaglia L. 1,000 si riceve franco di porto il **Normografo** completo di prova.

# AUTOTRASPORTI

*con camions pesanti  
e autocarri veloci ::*

Rivolgersi alla Ditta

**EDOARDO PLACUCCI**

Istituto Artigianelli - CESENA

**Ditta Cesare Ceccaroni & Figli - Cesena**  
MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI

Rappresentanti esclusivi nelle Provincie di FORLÌ e RAVENNA della  
Società "IL VOMERO" di Milano per

MACCHINE da FRUMENTO

**Originali Hofherr Schrantz**

di Vienna e Budapest

TREBBIATRICI PER SEMI MINUTI P. BUBBA

Per informazioni, preventivi ecc. rivolgersi alla sede  
e deposito: SUBBORGIO CAVOUR 85 - 95 - CESENA.

# PREFERITE SEMPRE

**l'Automobile FIAT  
la MOTO - GARELLI  
la bicicletta BIANCHI**

Per chiarimenti e vendita rivolgersi alla Ditta

**LUIGI FANTINI - CESENA**

Le più che  
rinomate  
motociclette



pronte  
in negozio

## — TELEGRAMMA —

Leisle su Karley - Davidson gomme Egoodyear a Daytonbeack Florida diciasette febbraio batteva record del  
Mondo velocità 168 K.m orari Karley-Davidson ..

**La Ditta ROMEO FANTINI - Cesena**

VIALE BOVIO 1-3 — Telefono N. 91

che è la concessionaria esclusiva dei motocicli **Karley - Davidson** per le provincie di Forlì - Pesaro - Urbino,  
accetta prenotazioni per prontissima consegna.

**Consorzio Agrario Cooperativo**  
**CESENA**

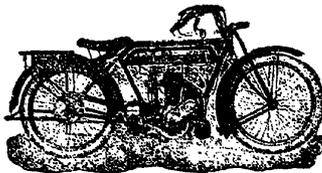
### AVVISO IMPORTANTE

*In questi momenti, l'essere solleciti vuol dire garantirsi le consegne di ciò che occorre e risparmiare danaro.*

*Ben lo sanno coloro che ci passarono in tempo le prenotazioni del solfato di rame.*

*Il Consorzio si troverà nelle condizioni fortunate di praticare ai prenotatori del perfosfato e dei grani da seme i migliori prezzi.*

*Non tardate a passarci le vostre commissioni.*



**Soc. Anonima FRERA**

MILANO - TRADATE

**Motociclette - Moto - Carrozzini - Automobili**

Rappresentanza esclusiva per il circondario di FORLÌ - CESENA

**F.lli D'Altri - Cesena**

Deposito macchine d'agricoltura, assortimento pezzi di ricambio

Rappresentanza per Cesena e Rimini delle rinomate

Falciatrici - Mietitrici **RASTRELLI MAC - KORMIC**



**LA MASSIMA  
ELEGANZA - IGIENE**

**COMODITA'**

del corpo si ottiene con le perfette e convenienti forme di  
**BUSTI - FASCIE - CINTURE**  
**VENTRIERE** della premiata  
**Ditta MARIA PEPE**  
**TORINO - Via Garibaldi 7**

A richiesta si spedisce gratis catalogo che consiglia il modello più adatto alla Persona.

**VOLETE VESTIR BENE  
E CON POCA SPESA?**

Rivolgetevi alla rinomata

**Tintoria Fiorentina**

UNICA IN CESENA — Via Emilia  
Nuova, seguito Via Carbonari

Tinture su qualunque specie di vestiario  
senza bisogno di snocirla.

Lavature chimiche e a secco.

Smacchiatura - Lavatura e Stiratura di  
abiti da uomo e per Signora.

Stiratura all'amido con macchine moderne

DITTA

**F.lli PEDRELLI**

Via Zefferino Re

Grande assortimento di stoffe  
inglesi e nazionali, biancherie,  
seterie.

:: Prezzi Modicissimi ::